

SINERGIA s.r.l. società unipersonale

Via Passaro n. 1 - 84134 Salerno - Capitale sociale Euro 225.000,00 i.v. – Reg. Imp. 03064390655

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31.12.2020

Gentile Socio,

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bisc.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società unipersonale Sinergia S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-*quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta dal Collegio Sindacale in data 12 maggio 2020.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia unaperdita di euro **112.351,00** e può essere riepilogato come segue:

Situazione patrimoniale:

Attività	Euro	3.422.045	
Passività	Euro	3.398.745	
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	135.651	
Perdita d'esercizio	Euro	(112.351)	<i>AB</i>

Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.480.682	
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.622.279	
Differenza	Euro	(141.597)	<i>f</i>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(3.597)	
Risultato prima delle imposte	Euro	(145.194)	
Imposte sul reddito	Euro	(32.843)	
Perdita d'esercizio	Euro	(112.351)	<i>le</i>

Il Collegio Sindacale, dando atto di aver rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per la comunicazione del Bilancio da parte dell'Amministratore Unico, in relazione al citato progetto di Bilancio, attesta che:

- nell'esercizio 2020 la società ha svolto la propria gestione in conformità con lo Statuto sociale e la contabilità è stata regolarmente tenuta per cui non ha osservazioni particolari da formulare;
- il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento della attività di propria competenza;
- i criteri di valutazione, rimasti invariati rispetto a quelli del precedente esercizio, per la redazione del corrente bilancio, sono stati adottati così come qui di seguito specificato:
 - I. le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione ammortizzato ai sensi di legge;
 - II. le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi;
 - III. i crediti e i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale;
 - IV. i ratei e risconti sono stati determinati col consueto criterio della competenza temporale;
 - V. gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto sono stati operati in ragione dei diritti di anzianità maturati dai dipendenti in conformità delle norme vigenti in materia;
 - VI. le imposte sono state determinate tenendo in considerazione il debito per imposte differite ed il credito per imposte anticipate e i proventi/oneri da adesione al regime di consolidato fiscale.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Richiamo di informativa

Ai sensi del principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 706, richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dall'Amministratore Unico della società Sinergia S.u.r.l. nella Nota Integrativa in relazione ai seguenti aspetti:



- ulteriore calo, rispetto all'esercizio 2019, della divisione "Riscossione Tributi Locali". Tale decremento è diretta conseguenza dei seguenti fattori:



- introduzione, da parte del Comune di Salerno, del sistema di pagamento denominato pagoPA e della nuova modalità di notifica tributi e notifica multe tramite posta certificata (il tutto già avviato nel 2019);
- notevole riduzione delle contestazioni e conseguentemente delle relative notifiche per effetto delle misure di contenimento da COVID-19;
- contrazione della divisione "Impianti" per effetto della riduzione delle lavorazioni e manutenzioni di carattere straordinario su alcune strutture date in affitto a seguito dell'emergenza COVID-19.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota Integrativa, in cui l'Amministratore Unico riporta di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2020, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. In particolare l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 ha ritenuto opportuno il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in considerazione del budget 2021/2022 definito sulla base della delibera n° 37 approvata dal Comune di Salerno il 30 dicembre 2020.

Alla data di redazione del bilancio (come individuata dal par. 5.b dell'ISA Italia 560) l'Amministratore Unico ha fornito nella Nota Integrativa informazioni aggiornate circa la propria valutazione sulla continuità aziendale, indicando adeguata informativa in merito ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate, alle significative incertezze identificate e agli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze, secondo quanto previsto dal par. 10 del Documento Interpretativo 8 -Legge 17 Luglio 2020, n. 77 "Disposizioni transitorie sui principi di redazione del bilancio" (continuità aziendale) dell'OIC e dal par. 13 contenuto nelle "Motivazioni alla base delle decisioni assunte" del medesimo Documento.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Proposta di copertura delle perdite" della Nota integrativa, in cui l'Amministratore Unico ha fornito indicazioni riguardo alla perdita anno 2020 per la quale si intende fruire delle disposizioni di cui all'art. 6 D.L. n. 23/2020; richiamiamo altresì l'attenzione sulla perdita residua dell'esercizio 2019 per la quale, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 2482-bis c.c. comma 4, l'Organo Amministrativo propone l'integrale copertura della stessa mediante rinuncia da parte della controllante Salerno Energia Holding S.p.A. ad un proprio credito.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico della società unipersonale Sinergia S.r.l. dott. Mariano Mucio è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.




L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società; 
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa; 
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia 

inadeguata a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della società unipersonale Sinergia S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo Amministrativo della società unipersonale Sinergia S.r.l. con il bilancio d'esercizio della stessa al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società unipersonale Sinergia S.r.l. al 31 dicembre 2020.

Infine, il Collegio, in riferimento all'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, attesta quanto segue:

- ✓ è stata verificata con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali;
- ✓ è stato accertato che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze contabili e ai fatti di gestione di cui ha avuto contezza.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione (in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze), nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllante.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile (anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici), nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- ✓ l'Organo Amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- ✓ tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Inoltre:

- ✓ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza, a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-1 dell'attivo (costi di impianto e di ampliamento) sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo.

Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e di ampliamento iscritti nell'attivo.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella Sezione A della presente relazione.

In merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione della perdita di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.



B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio, a seguito dell'attività di vigilanza e di revisione espletata nel corso dell'esercizio 2020 e sulla base delle informazioni acquisite direttamente dall'Organo Amministrativo e dai responsabili delle diverse aree funzionali, non ha riscontrato significativi rischi di violazioni di legge, di statuto e dei principi di corretta amministrazione, d'inadeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile o relativi al loro funzionamento.

Dagli esiti di tali attività è emerso il perdurare di significative criticità nei valori dei principali indicatori di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Alla data del 31.12.2020 permane un risultato economico negativo pari ad € 112.351,00, sebbene con una riduzione dello stesso del 32,66% rispetto alla perdita dell'esercizio precedente (€ 166.841,00). In particolare, il conto economico evidenzia un decremento complessivo dei ricavi del 12,58% a cui corrisponde una contrazione dei costi della gestione



caratteristica del 13,80%. Tale situazione genera una riduzione del margine lordo pari ad € 19.264,00 con un delta negativo del 5,25% rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio evidenzia che il risultato negativo della gestione anno 2020 è riconducibile essenzialmente a quanto di seguito riportato:

- Business Unit Tributi ed Entrate Locali: in riferimento a tale comparto, il confronto con il consuntivo 2019 rileva un ulteriore calo dei ricavi pari ad € 189.807,00 con un delta negativo del 17,71%, dovuto sia alla consistente riduzione delle notifiche dei verbali di violazione del codice della strada (accentuata ulteriormente dalle misure di contenimento da COVID-19), sia all'introduzione, avviata nel 2019, da parte del Comune di Salerno, del sistema di pagamento denominato pagoPA e della nuova modalità di notifica tributi e notifica multe tramite posta certificata;

- Business Unit Impianti: si rileva un decremento complessivo dei ricavi del 11,32% rispetto ai dati consuntivi anno 2019 per effetto della riduzione delle lavorazioni e manutenzioni di carattere straordinario su alcune strutture date in affido a seguito dell'emergenza COVID-19.

All'interno della Unit Impianti si evidenzia, in riferimento alla commessa Gestione Calore, una riduzione in valore assoluto dei ricavi per pari ad € 110.231,00 con un delta negativo rispetto al 2019 del 15,57%; relativamente alla commessa Gestione Antincendio si rileva un calo dei ricavi pari ad € 43.255,00 con un delta negativo del 33,97%.

Il Collegio ritiene doveroso segnalare che con deliberazione n. 37 del 30/12/2020 il Comune di Salerno ha disposto l'affidamento alla società, per ulteriori cinque anni, dei servizi strumentali di riscossione dei fitti attivi, dei tributi ed entrate comunali e di riscossione delle sanzioni amministrative al Codice della Strada e per sei anni del servizio di Verifica Impianti Termici – VIT relativo al servizio pubblico di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva di tutti gli edifici ricadenti nel territorio comunale.

In riferimento al servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento e di manutenzione degli impianti e mezzi antincendio degli edifici comunali (contratto scaduto il 31.03.2021), il Collegio prende atto del rinnovo dell'affidamento per ulteriori 5 anni (delibera di Giunta n.74/2021 approvata in Consiglio Comunale in data 14/04/2021).

Il Collegio, alla luce delle informazioni acquisite, evidenzia la necessità da parte del *Management* di concentrare la propria azione e le proprie risorse al costante controllo dei risultati delle attività aziendali e ad attivare prontamente le opportune azioni che consentano di migliorare l'equilibrio economico-finanziario e scongiurare la perdita di continuità aziendale (*going concern*).

In questa prospettiva, sulla base delle evidenze riscontrate, l'Organo Amministrativo dovrà focalizzare la propria attenzione sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, valutando costantemente l'adeguatezza degli assetti imprenditoriali che devono essere in grado di rilevare una potenziale crisi aziendale, tenendo conto delle informazioni disponibili e degli scenari configurabili, relativi anche agli impatti correnti e potenziali della pandemia sull'attività economica e finanziaria della società.

Considerando le risultanze dell'attività svolta e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1 comma 266 della Legge di Bilancio 2021, che consente la sospensione dell'obbligo di ripianamento della perdita d'esercizio 2020 fino alla data di approvazione del bilancio anno 2025, il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione della perdita d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in Nota Integrativa.

Infine, il Collegio, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'2482-bis c.c.comma 4, invita l'Assemblea ad approvare la proposta di copertura della perdita residua dell'esercizio 2019 così come formulata dall'Amministratore Unico in Nota Integrativa.

Salerno, il 27 aprile 2021.

Il Collegio Sindacale

Presidente


[Redacted]
Dr. Furio Camillo Lardieri

Sindaco Effettivo

Rag. Flaminio Budetti
[Redacted]

Sindaco Effettivo

Dr.ssa Antonella Colitti
[Redacted]